

## **Sicilia, impugnata la riforma degli appalti con lo stop ai ribassi**

*Governo: violata la competenza esclusiva dello Stato sulla concorrenza. Avviato un tavolo per soluzioni concordate*

di Paola Mammarella 14/09/2015

Potrebbe essere incostituzionale la LR 14/2015, adottata in Sicilia per limitare i ribassi negli appalti. Il Consiglio dei Ministri ha deciso di impugnare la norma, che a suo avviso non rispetta la competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela della concorrenza.

Sulla questione dovrà ora pronunciarsi la Corte Costituzionale. Contemporaneamente è stato deciso di aprire un tavolo di confronto istituzionale tra Governo e Regione Siciliana per procedere all'individuazione di possibili soluzioni concordate.

### **Competenze sulla concorrenza**

Come affermato in Consiglio dei Ministri, sul piano strettamente tecnico, la disposizione è in contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione che riserva esclusivamente alla competenza legislativa dello Stato la materia della tutela della concorrenza.

### **Limiti ai ribassi per la concorrenza negli appalti**

La **LR 14/2015** ha stabilito che negli appalti da aggiudicare col criterio del prezzo più basso, che non hanno carattere transfrontaliero e di importo inferiore alla soglia comunitaria, la Stazione Appaltante può prevedere nel bando che siano automaticamente escluse le offerte con una percentuale di ribasso maggiore o uguale alla soglia di anomalia. Una circolare successiva ha spiegato **come calcolare le soglie di anomalia**.

L'individuazione delle soglie porta all'eliminazione automatica di alcune offerte considerate anomale. Secondo il legislatore regionale, questo sistema garantisce l'accesso delle imprese oneste al mercato degli appalti e quindi determina un miglioramento in termini di concorrenza.

Secondo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, invece, il meccanismo di calcolo non è adeguato perché, determinando in modo casuale la variazione in aumento o in diminuzione, crea una sostanziale variazione del numero delle offerte escluse automaticamente rispetto all'esclusione automatica che ne è derivata finora.